



Il museo nell'ex monastero

Inaugurato il 17 dicembre il Museo di Santa Chiara, ricavato nell'omonimo complesso monastico seicentesco. Adibito a magazzino militare e danneggiato durante la Prima guerra mondiale, l'ex edificio di culto (oggi di proprietà comunale) torna fruibile nella nuova veste di spazio espositivo destinato anche a ospitare nell'adiacente oratorio una biblioteca con sala di lettura. Il restauro, firmato dagli architetti Cornelia Baldas e Lino Visintin, ha privilegiato la stratificazione storica, a partire dal mantenimento del sistema di travature lignee (funzionali al deposito militare) che suddividono lo spazio in quattro livelli. Il recupero dell'intero complesso, distribuito in diversi lotti, si è protratto 11 anni per una spesa totale di circa 3 milioni, provenienti sia dalla legge per il Giubileo del 2000, sia da finanziamenti regionali. Fino al 26 febbraio, i 1.200 mq del nuovo spazio museale accolgono la mostra «Dal paesaggio al territorio. L'arte interpreta i luoghi. Opere del Novecento dalle collezioni Intesa Sanpaolo» (a cura di Francesco Tedeschi), realizzata dal Comune in collaborazione con l'azienda speciale Villa Manin. In tutto 60 opere (recanti le firme di Carrà, Sironi, Soffici, Casorati, Baj, Schifano, Arienti, Guttuso e Penone) che coprono un arco cronologico dai primi decenni del Novecento agli anni novanta.

About Author



[Veronica Rodenigo](#)

Si laurea nel 2002 in Lettere Moderne (indirizzo storico-artistico) all'Università degli Studi di Trieste con una tesi di ricerca in Storia Medievale. Dopo un master in Art and Culture Management al Mart di Rovereto e uno stage presso "Il Giornale dell'Arte" (Società Editrice Umberto Allemandi & C, Torino) alterna didattica e collaborazioni editoriali ad attività di comunicazione e ufficio stampa. Attualmente svolge attività giornalistica occupandosi di temi artistico-culturali. Dal 2008, a seguito di un'esperienza in redazione, collabora con "Il Giornale dell'Architettura" per il quale segue fiere di settore e format speciali. Nel 2016, in occasione della 15. Mostra Internazionale di Architettura di Venezia, ha ideato e gestito il progetto "Speciale Biennale Live". È corrispondente de "Il Giornale dell'Arte" e curatore del supplemento "Vedere a Venezia"

[See author's posts](#)

[+](#) Condividi